

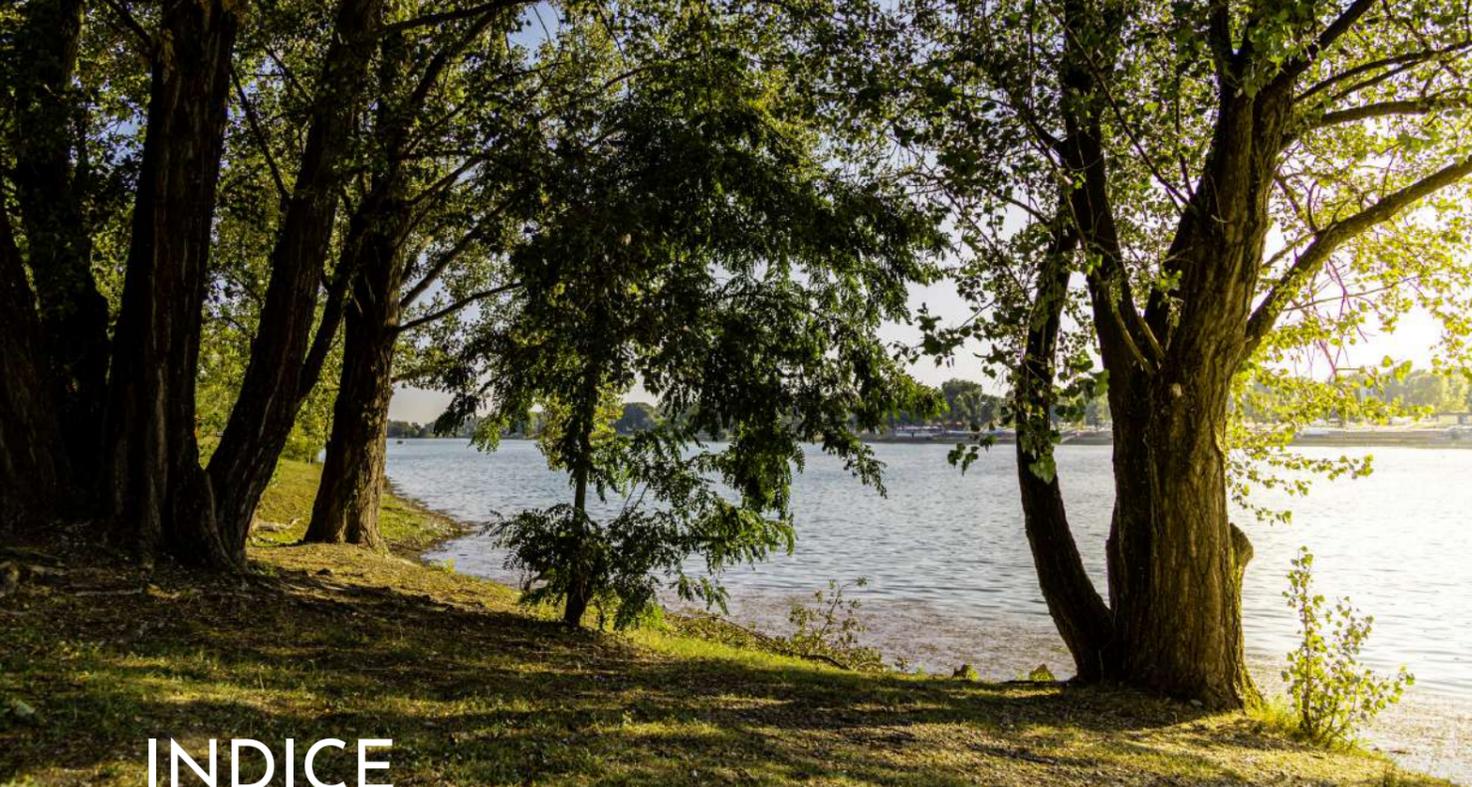


**Città  
metropolitana  
di Milano**

Istituzione  
Idroscalo di Milano



**PIANO PROGRAMMA 2019 - 2021**



# INDICE

**4** La nascita di Idroscalo – cenni storici

**8** Un Parco metropolitano

**16** Molto più di un Parco

**18** L'Istituzione Idroscalo di Milano

20 Città metropolitana di Milano

20 Organi dell'Istituzione

21 Bilancio

22 Risorse umane

**24** Nuovo modello di governance

**26** Obiettivi

**28** Piano Operativo 2019-2021

29 Azioni trasversali e di sistema

29 Micro-riorganizzazione

30 Risorse finanziarie

31 Nuovi modelli di partenariato pubblico-privato

31 Marketing e comunicazione

**32** Area organizzativa gestionale

32 Valorizzazione edifici

33 Uffici operativi al parco

**34** Area amministrativa contabile

34 Gestione strumenti di programmazione economico – finanziaria

34 Nuovi modelli di partenariato pubblico privato

36 Gestione contratto di sponsorizzazione

36 Concessioni commerciali e sportive

38 Carta dei servizi

38 Protocolli d'intesa e accordi di collaborazione

**38** Area opere pubbliche e acquisti

40 Programmazione e gestione manutenzione ordinaria

46 Programmazione e gestione manutenzione straordinaria

**48** Area eventi e logistica

48 Pianificazione eventi

48 Balneazione

51 Nuovi sport

51 Utenze

51 Piano evacuazione e sicurezza – audio

51 Wi – fi

**52** Area marketing e comunicazione

52 Relazioni esterne

52 Relazioni interne

54 Piano comunicazione

55 Punto informazione

55 Carta dei servizi

**57** Parco dell'Arte

## LA NASCITA DI IDROSCALO: CENNI STORICI



Nella seconda metà degli anni '20, grazie alla posizione geografica e alla sua conformazione, molti ritenevano che l'aviazione commerciale italiana avrebbe avuto sviluppo prevalentemente sopra il mare, considerando prioritario il problema degli idroscali rispetto a quello degli aeroporti terrestri. Così nel 1926, nell'ambito di un progetto elaborato per il miglioramento dell'aerodromo di Taliedo, primo aeroporto di Milano, si era pensato di unificare in una sola struttura l'operatività degli idrovolanti e degli aeroplani, senza peraltro escludere un ulteriore adeguamento delle strutture di Taliedo.

Nel 1927 il podestà di Milano, De Capitani D'Arzago, riprese e sostenne questa idea. La collocazione del bacino, denominato Idroscalo di Milano, fu però spostata più ad est, a otto chilometri da Piazza del Duomo, in località Tregarezzo di Segrate dove già esistevano ampie cave di inerti aperte qualche anno prima per la costruzione del grande scalo di smistamento di Linate. Per la sua elaborazione fu incaricato il geometra Gino Uti. Al suo progetto furono apportate alcune migliorie, quali l'allargamento del bacino. Fin da questa fase venne rimarcato il fatto che l'ampio bacino avrebbe dovuto servire da polo per le attività sportive, quali nuoto e canottaggio. Lo scalo era in ogni caso principalmente concepito come una moderna "stazione idroaeroviana" agevolmente collegata alla città e all'aeroporto di Taliedo tramite il prolungamento di Corso XXII Marzo, aprendo una nuova carreggiata larga una trentina di metri. In prossimità dell'invaso era anche previsto un ampio anello stradale di ventiquattro metri di larghezza. La zona era, inoltre, facilmente raccordabile con la stazione di smistamento dei treni di Lambrate.

I lavori furono iniziati nel 1928, seguiti da vicino dai tecnici della Provincia. Le dimensioni del bacino, che richiesero la movimentazione di milioni di metri cubi di terreno con mezzi tecnici



ancora piuttosto modesti, sono notevoli: 2.500 metri di lunghezza, 300 metri di larghezza all'estremità nord, e 450 metri all'estremità sud, con una profondità media di una decina di metri. La prima parte dello scafo del bacino fu conclusa in circa due anni, ed il primo idrovolante poté ammarare all'Idroscalo già nel maggio del 1930, anche se l'inaugurazione ufficiale dell'opera, battezzata col nome di "Idroscalo Provincia di Milano", avvenne solo il 28 ottobre dello stesso anno. Anche se vennero installati gli impianti necessari alle manovre notturne assicurando l'illuminazione della zona, l'aeroscalo rimase privo di gran parte delle infrastrutture di supporto previste, in quanto il rapido sviluppo assunto dall'aviazione terrestre determinò, entro la fine degli anni trenta, l'abbandono degli idrovolanti, risultati soggetti a notevole limitazione di impiego. Nel giro di pochi anni divennero dunque più rilevanti le esigenze legate all'utilizzo sportivo del bacino, tanto che un impulso fondamentale alla conclusione dei lavori di scavo (che avevano molto rallentato il loro ritmo) venne dalla volontà di ospitare i "Lettoriali del Remo", nell'aprile del 1934. Anche lo stimolo a concludere i lavori di sistemazione definitiva di tutta l'area, compresa la realizzazione della grande tribuna per il pubblico, sulla sponda nord-ovest, venne dall'esigenza di ospitare delle importanti gare internazionali, i campionati europei di canottaggio e di motonautica del 1938.



# UN PARCO METROPOLITANO

**L'**Idroscalo, per le sue caratteristiche naturali e per la sua vocazione sociale, rappresenta un'eccellenza all'interno del territorio metropolitano, parte integrante anche del Sistema turistico metropolitano riconosciuto da Regione Lombardia con d.g.r. n. VIII/9794 del 08/07/2009.

Idroscalo infatti è un'oasi di benessere di 1,6 milioni di metri quadri con un bacino – di 800 mila metri quadri – alimentato da acque sorgive. A solo 8 km dal Duomo di Milano, adiacente all'aeroporto di Linate, è aperto 364 giorni l'anno.

Viene inaugurato nel 1930 come aeroporto per idrovolanti, ma ben presto, per tutti, Idroscalo diventa “il mare di Milano”.

I milanesi e gli abitanti dell'hinterland lo scelgono infatti come luogo di vacanza e di svago.

Tradizione conservata nel tempo.

Durante la stagione estiva le spiagge si popolano di tanti che decidono di trascorrere il week end in città e ricercano “mare”, sole, piscine, intrattenimento.

Idroscalo però nel tempo è diventato una location non solo estiva, ma vissuta durante tutto l'anno.

Qui, ancora e soprattutto oggi, amatori e professionisti praticano oltre venti sport: corsa, rugby, vela, canoa, canottaggio, equitazione, sci nautico, arrampicata, pattinaggio, surf, etc.. Quasi ogni anno il bacino è sede di Campionati nazionali ed internazionali di sport acquatici (canoa, canottaggio, moto d'acqua, etc.). Tanti gli eventi e le iniziative sportive, ne citiamo solo alcuni diventati appuntamenti fissi: DeeJay Tri (triathlon), Torneo Guerciotti (ciclocross), Reading Season (raduno Harley Davidson), Mare in città (tanti sport da provare), Crazy five cap (percorso a ostacoli per tutti), Milano Taranto (viaggio in moto d'epoca con tappa all'Idroscalo), etc..

Le famiglie trovano aree giochi per i più piccoli – dal Villaggio del Bambino (area progettata in materiali plastico riciclato e riciclabile per le esigenze ludico cognitive dei bambini) ad Auli Ulè (area di 20.000 mq nel verde per lo sviluppo della fantasia in interazione con l'ambiente, da uno studio del Prof. Scaparro) – spiagge estive (gestite e libere), giardini dedicati ai cani o semplicemente aree verdi dove passeggiare. Ogni anno l'offerta di camp estivi è varia: rugby, maneggio, multisport con il CONI, vela, canoa, teatro, etc.. Aperto il Laghetto delle Vergini con percorsi guidati e dal 2019 inaugurati anche laboratori ambientali.

Idroscalo dal 2011 è anche parco dell'arte. Tutti si lasciano sorprendere da opere di artisti affermati in un percorso scultoreo en plein air realizzato nell'ambito di importanti partnership: Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, Fondazione Materima, Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Accademia di Belle Arti di Brera, Associazione Amici dell'Accademia di Brera e Fondazione Cariplo. Oggi si contano 33 opere scultoree.

Grazie alla rinnovata intesa con Accademia di Belle Arti di Brera, Associazione Amici dell'Accademia di Brera e Fondazione Cariplo – che ha fortemente creduto nel progetto – è stato possibile realizzare, a settembre 2016, anche il Museo dei Giovani Artisti con opere di scultura ambientale contemporanea. Un laboratorio permanente dove i giovani studenti dell'Accademia possono la-

vorare ed esporre. Un progetto in espansione che vanta già 25 installazioni.

Idroscalo ha sottoscritto un protocollo d'intesa anche con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia che ha permesso di sviluppare significativi progetti, primo fra tutti l'inclusione lavorativa, attraverso l'impiego di detenuti per la manutenzione del verde. Il Parco Idroscalo ospita poi concessionari commerciali (gestori privati della ristorazione), sportivi (federazioni, asd) e afferenti la sfera socio culturale (cooperative, circoli, associazioni) che accrescono l'offerta di servizi nel parco.

Presso la Sala Azzurra si è insediato dal 2018 il Centro Ricerche Cap Holding S.p.A. dove sono presenti i laboratori dell'acqua potabile e il team di ricerca geologica. Un polo d'innovazione aperto anche a scuole, studenti, start up.

Cap Holding S.p.A. è anche il main sponsor del Parco Idroscalo, con una sponsorizzazione tecnica triennale iniziata nel 2018 che ha garantito un investimento considerevole di risorse per la manutenzione del verde, il rifacimento della segnaletica, lo sfalcio delle piante acquatiche e altre attività manutentive e di comunicazione. La sponsorizzazione è stata fondamentale dato il periodo di forte ridimensionamento delle risorse economico-finanziarie a disposizione per i servizi essenziali.

**Il Parco Idroscalo si declina attraverso gli occhi  
dei numerosi cittadini che ogni giorno lo vivono.  
Ed è soprattutto nelle partnership che si attivano che  
si sostanzia l'immediato futuro del Parco:  
sistema aperto in continua evoluzione nel territorio metropolitano.**



## IDROSCALO IN NUMERI

**1,6 milioni** di metri quadrati - superficie del parco

**850 mila** metri quadrati - superficie del lago

**2500 metri** - lunghezza del lago

**250 / 420 metri** - larghezza del lago

**6200 metri** - lunghezza percorso periplo lago

**8 chilometri** - distanza fra l'Idroscalo e il Duomo di Milano

**1,5 chilometri** - distanza fra l'Idroscalo e l'aeroporto di Linate

**18 chilometri** - distanza fra l'Idroscalo e il polo fieristico di Rho Pero

**2 milioni** - presenze annue all'Idroscalo

**20 mila** - presenze nei fine settimana di sole in primavera e estate

**22 - discipline sportive** di terra e di acqua praticabili: maneggio, vela, canoa e canottaggio, sci nautico, windsurf, nuoto, pallacanestro, pallamano, beach volley, nuoto pinnato, cross country, pattinaggio, free climbing, tennis, mountain bike e a breve anche il rugby.

**2 mila** - atleti che si allenano ogni settimana

**100** - eventi sportivi, culturali, d'arte e d'intrattenimento per tutta la famiglia

**2 mila** - bambini ospitati ai camp estivi

**23 mila** - bambini e genitori che hanno giocato ai gonfiabili

**3** spazi dedicati ai bambini: Auli Ulè il giardino dei giochi dimenticati, Villaggio del Bambino, gonfiabili

**8** i progetti - cantieri chiusi nel 2013 - per il rilancio e la valorizzazione di Idroscalo: Teatro all'aperto, nuovi ingressi, isola delle rose, ecc.

**3** eventi nazionali nel 2018 : dragon boat, canoa e paracanoa, moto d'acqua, canoa polo e gli europei di wakeboard e wakeskate

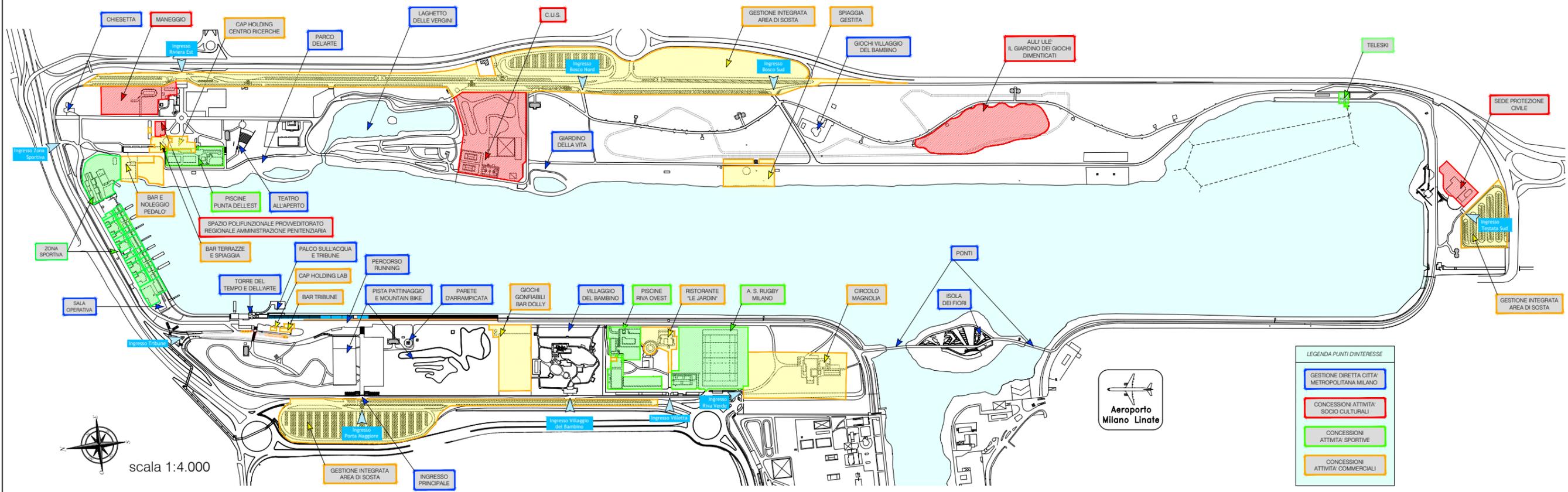
**7** locali di ristorazione e di intrattenimento attivi nel parco durante l'estate

**33** opere d'arte di artisti di fama internazionale in un percorso scultoreo nel parco

**1** Museo Giovani Artisti, un percorso di opere di land art e scultura tradizionale realizzato dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera



**MAPPA PARCO IDROSCALO**



**LEGENDA PUNTI D'INTERESSE**

<span style="border: 1px solid blue; padding: 2px;"> </span>	GESTIONE DIRETTA CITTÀ METROPOLITANA MILANO
<span style="border: 1px solid red; padding: 2px;"> </span>	CONCESSIONI ATTIVITÀ SOCIO CULTURALI
<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;"> </span>	CONCESSIONI ATTIVITÀ SPORTIVE
<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;"> </span>	CONCESSIONI ATTIVITÀ COMMERCIALI

Mappa Parco

# MOLTO PIÙ DI UN PARCO



Idroscalo è un parco pubblico, location unica nel suo genere (acqua, verde, strutture, etc.) dove poter fruire di servizi molteplici per soddisfare interessi tra loro molto diversi (agonismo, tempo libero, arte, natura, benessere, bambini, etc.).

Le sue identità, il suo posizionamento lo rendono potenzialmente molto più di un parco.

Idroscalo si posiziona in un quadrante territoriale strategico.

A soli 8 km da Piazza Duomo, adiacente all'aeroporto di Linate e in un contesto territoriale in evoluzione: il Grande Forlanini, i nuovi collegamenti ciclabili, la metropolitana, il centro commerciale Westfield, IBM, Mondadori, DHL, 3M; oltre 10 strutture ricettive nelle immediate vicinanze.

La Città metropolitana di Milano ha colto l'opportunità di adottare un nuovo modello di governance del Parco con lo scopo di uno sviluppo strategico sostenibile e competitivo di Idroscalo.

Mappa contesto esterno



# L'ISTITUZIONE IDROSCALO DI MILANO



**L'**Ente ha compiuto un complesso percorso di trasformazione conseguente al processo di riordino delle funzioni degli Enti di area vasta in attuazione della Legge 56/2014 e della legislazione regionale di riferimento.

Sono stati imposti importanti tagli in termini di risorse umane ed economico-finanziarie. La Provincia di Milano, divenuta Città metropolitana, ha dovuto privilegiare le funzioni fondamentali a scapito anche di risorse patrimoniali come il Parco Idroscalo.

In linea con l'Ente, il Settore Idroscalo ha ridotto quindi la spesa per manutenzione, tentando di preservare il Parco quale bene fruibile dalla collettività. La partnership con altri soggetti privati, nonché pubblici e del terzo settore ha reso possibile il difficoltoso percorso, unito alla ferma volontà di non disperdere una risorsa strategica come Idroscalo.

Il Sindaco metropolitano ha valutato decisivo nel 2018, nell'ottica di restituire nuovo impulso gestionale al Parco, prevedere la costituzione dell'Istituzione Idroscalo di Milano.

Con Deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 24/2018 in data 3 luglio 2018 è stato approvato il Piano di riassetto organizzativo ai sensi della Legge 27/12/2017 n. 2015 art. 1 c. 844, che prevede indirizzi circa la modalità di gestione dell'Idroscalo.

Quindi è stato modificato lo Statuto dell'Ente, atti n. 189482\1.5\2018\2 Rep. n.42/2018, e in particolare l'art. 33 "Disposizioni generali" che al comma 7 ora prevede "La Città metropolitana assume tra i propri compiti la cura e valorizzazione del bene Idroscalo ... all'uopo ... costituire un'apposita Istituzione ...".

**Ciò è espressione della volontà dell'Ente di restituire priorità al Parco Idroscalo e definirne una nuova governance.**

Il Consiglio metropolitano, con atti n. 248262\2.1\2018\1 Rep. n. 58/2018, ha previsto la "Costituzione della Istituzione Idroscalo di Milano e l'adozione del relativo Regolamento di funzionamento e gestione".

Lo scopo dell'Istituzione, ai sensi del sopra citato Regolamento, è operare per la crescita sociale, culturale e civile e garantire la valorizzazione e l'accessibilità al Parco. È chiesto di implementare temi quali: sport, ambiente, arte, intrattenimento, nell'ottica della più ampia fruizione del parco da parte dei cittadini del territorio metropolitano e non solo.

L'Istituzione si connota per l'**assenza di personalità giuridica** così che l'Ente preservi il ruolo di indirizzo e controllo. Nell'Istituzione infatti si **coniugano i benefici tipici della gestione diretta e dello stretto collegamento con gli indirizzi e le politiche perseguite dall'Ente, con quelli dell'autonomia gestionale**, rappresentati da maggiore flessibilità operativa, minore burocratizzazione pur nel rispetto delle regole, maggiore rapidità nella realizzazione degli obiettivi, maggiori potenzialità di attrarre risorse dal settore pubblico e privato, che si traducono, a loro volta, in recupero di economicità gestionale.

Altro tema importante nella costituzione dell'Istituzione è il maggior **coinvolgimento nella gestione del bene dei Comuni del territorio**. Il Regolamento infatti dispone che il Consiglio di

Amministrazione sia composto da cinque membri su designazione di Comuni di Milano, Segrate, Peschiera Borromeo, nonché Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano; sono quindi previsti specifici **accordi** a disciplina dei reciproci rapporti tra gli Enti e Città metropolitana. Questi potranno generare economie ed efficientamenti di gestione del Parco in ottica di sistema. Infine la gestione dei servizi pubblici privi di rilevanza economica tramite Istituzione rende più agevole sperimentare gli **strumenti innovativi** di gestione dell'Idroscalo intendendo attivare nuove modalità per il **reperimento di fondi**, tramite sponsorizzazioni, donazioni, finanza di progetto, concessioni, e ogni altra forma di partnership e collaborazione tra pubblico e privato. Fondamentale sarà l'acquisizione di risorse esterne, da investire per lo sviluppo del Parco, riducendo a tendere il fondo di dotazione garantito dall'Ente, assicurando il pareggio di bilancio.

#### **CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Così come dispone l'art. 114, comma 6, del Tuel – Testo unico enti locali, l'Amministrazione:

- conferisce il capitale di dotazione;
- determina le finalità e gli indirizzi sulla base dei quali l'organismo esercita l'attività gestionale e definisce i propri obiettivi e le conseguenti attività finalizzate al loro perseguimento;
- approva gli atti fondamentali: Piano Programma, Bilancio pluriennale ed annuale di previsione, Bilancio di esercizio;
- esercita la vigilanza sulla correttezza, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione e della gestione dell'Istituzione;
- verifica i risultati della gestione in relazione alle finalità ed agli indirizzi definiti;
- provvede alla copertura dei costi sociali, assicurando preventivamente il pareggio fra i costi e i ricavi.

#### **ORGANI DELL'ISTITUZIONE**

Sono organi dell'Istituzione: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore.

Nel quadro dei rapporti istituzionali definiti dalla normativa, competono agli amministratori e ai dirigenti dell'Istituzione, anche in termini operativi, tutte le decisioni sulle ottimali modalità di utilizzazione delle risorse assegnate in funzione degli obiettivi fissati dall'Ente, nell'interesse della collettività.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, in quanto organi di alta amministrazione aziendale preposti alla determinazione degli indirizzi operativi conseguenti alle finalità e agli indirizzi generali fissati dall'Ente, sono nominati dal Sindaco metropolitano.

Il Presidente rappresenta l'Istituzione nei rapporti con gli organi dell'Amministrazione di appartenenza e con gli altri Enti pubblici o privati.

Il Consiglio di Amministrazione discute e approva gli atti fondamentali, predisposti dal Direttore, e li invia agli organi della Città metropolitana di Milano, così come definiti dal Regolamento, per la loro approvazione definitiva.

Al Direttore, pure nominato direttamente dal Sindaco metropolitano, è imputata la responsabilità gestionale nell'attuazione degli indirizzi e delle politiche del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dell'Ente di riferimento vigila, infine, sulla correttezza della gestione e verifica la predisposizione dei bilanci in relazione alle scritture contabili.

#### **BILANCIO**

L'Istituzione è dotata di un proprio bilancio, distinto da quello della Città metropolitana per perseguire una maggiore flessibilità e rapidità delle procedure contabili, che vengono svolte all'interno dell'Istituzione medesima. Questo per una maggiore trasparenza e semplicità di lettura dei dati finanziari in relazione all'uso delle risorse dedicate, nonché per facilitare la collaborazione e il raccordo tra i soggetti, pubblici, privati, del terzo settore e il reperimento di risorse esterne, per esempio sponsorizzazioni.

L'Ente assicura il capitale di dotazione attribuito all'Istituzione, costituito da beni mobili e immobili, compresi i fondi liquidi.

Il conferimento del capitale di dotazione comporta un'assegnazione permanente; tuttavia, poiché l'Istituzione non ha personalità giuridica distinta dalla Città metropolitana di Milano, i beni mobili o immobili conferiti rimangono nel patrimonio dell'Ente.

Nell'esercizio della propria autonomia gestionale, l'Istituzione dovrà attenersi ai principi di efficacia, efficienza ed economicità ed è soggetta all'obbligo del pareggio di bilancio (art. 114. c. 4, TUEL). L'erogazione del contributo da parte dell'Ente è indispensabile per il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.

**L'Istituzione però non costituisce un aggravio economico a carico del Bilancio dell'Ente, anzi a tendere rappresenta strumento agevole nella gestione dei servizi e nel reperimento di risorse esterne.**

Gli atti fondamentali funzionali alla gestione dell'Istituzione sono:

- **PIANO PROGRAMMA:** sono illustrati gli indirizzi generali dell'Istituzione, articolati in obiettivi;
- **BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE:** sono tradotte, in termini di programmazione, le risorse economiche;
- **BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE:** sono definite le previsioni di natura economica per un singolo esercizio, raccordando la programmazione con le previsioni dell'Ente in termini di eventuali trasferimenti finanziari a favore dell'Istituzione, per rispettare l'obbligo quantomeno del pareggio.

A questi atti fondamentali può essere associato il **RENDICONTO ANNUALE DI GESTIONE** che, raccordandosi con il piano programma, costituisce il momento di verifica e valutazione dei risultati ottenuti.

L'esercizio dell'autonomia gestionale attribuita dalle norme vigenti all'Istituzione è strettamente connesso e subordinato alla dotazione di risorse umane, patrimoniali, strumentali e finanziarie.

#### RISORSE UMANE

Il personale dell'Istituzione è a tutti gli effetti, giuridici ed economici, dipendente dell'Amministrazione di riferimento. L'assegnazione all'Istituzione non ne modifica, in alcun modo, lo stato di dipendenza dalla Città metropolitana di Milano.



# NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE



L'Ente riconosce la necessità di gestire la risorsa patrimoniale Idroscalo nel rispetto di un bene pubblico, cogliendo le opportunità del mercato, e quindi:

- l'Istituzione per un **nuovo modello manageriale** funzionale allo sviluppo del Parco;
- una governance basata su un sistema forte di **relazioni interne ed esterne**;
- un sistema aperto **attrattore** di risorse, idee, investimenti esterni.

L'Istituzione Idroscalo di Milano mantiene la propria identità, garantendo la tutela dell'interesse pubblico nella fruizione del Parco e valorizza il patrimonio pubblico grazie a partnership con soggetti pubblici, privati e del terzo settore.

L'Istituzione per **razionalizzare servizi e centralizzare funzioni gestionali e amministrative. Per introdurre e rafforzare competenze tecniche.**

Nello stesso CdA sono individuate competenze tecniche specifiche in grado di massimizzare le operazioni gestionali, accrescere la competitività di Idroscalo. Rappresentare nel CdA dell'Istituzione **realità territoriali** quali i Comuni di Milano, Segrate, Peschiera Borromeo e la Regione Lombardia, oltre all'Ente proprietario – Città metropolitana di Milano – fa di Idroscalo un bene sovra territoriale, verso cui convogliare interventi, azioni, risorse in modo coordinato e condiviso. Significa responsabilizzare verso un bene comune. Significa generare anche opportune economie di scala, grazie alla condivisione di risorse.

# OBIETTIVI

**L'**Istituzione Idroscalo di Milano intende valorizzare il Parco nella sua dimensione sistemica, garantendone uno sviluppo sostenibile strategico.  
Le principali direttrici di questa valorizzazione sono:

- **destagionalizzazione:**

accrescere la frequentazione e fruizione del parco Idroscalo durante tutto l'anno, intervenendo su due fattori principali, l'offerta di servizi e la percezione della distanza dalla Città;

- **innovazione e qualità:**

introdurre attività innovative, dal punto vista tecnologico, scientifico e dello sviluppo generalmente inteso. Nonché garantire per tutti i servizi un alto livello di qualità;

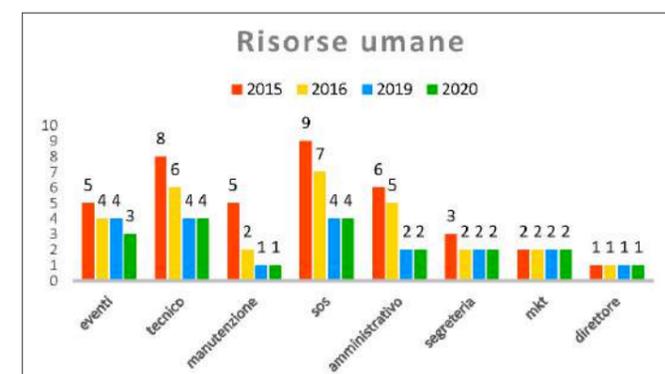
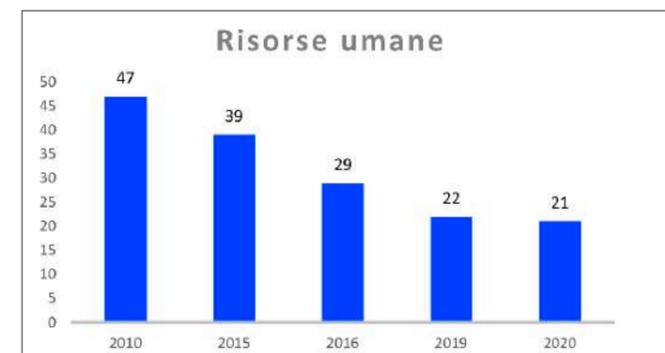
- **comunicazione:** far conoscere l'Idroscalo di oggi con il duplice scopo di costruire la vision e di raggiungere nuovi potenziali fruitori, costruendo così l'Idroscalo del futuro.

L'attività programmata per il triennio 2019-2021 si divide in azioni trasversali e di sistema, fondamentali per garantire la realizzazione e la massimizzazione delle azioni programmate nelle singole aree gestionali.

## AZIONI TRASVERSALI E DI SISTEMA

### MICRO-RIORGANIZZAZIONE

Le risorse umane hanno subito negli anni un forte ridimensionamento. I tagli a cui è stata costretta la Città metropolitana di Milano hanno inevitabilmente interessato l'organico del Parco. Ciò, unito all'impossibilità fino al 2018 di prevedere nuove assunzioni, ha determinato lo stato dell'arte che viene di seguito rappresentato:



L'azione per fronteggiare questo stato emergenziale nel momento in cui l'Istituzione si pone nuovi obiettivi sfidanti è una politica del personale diretta ad acquisire nuove risorse qualificate in ruoli determinati. Fondamentale nel triennio inserire almeno: due operatori tecnici manutentivi (2019/2020), uno specialista economico finanziario (2020), uno specialista amministrativo e di supporto (2020), un assistente ai servizi amministrativi e contabili (2020/2021), uno specialista di comunicazione (2020/2021), un assistente ai servizi ausiliari e di supporto (2021/2022).

## RISORSE FINANZIARIE

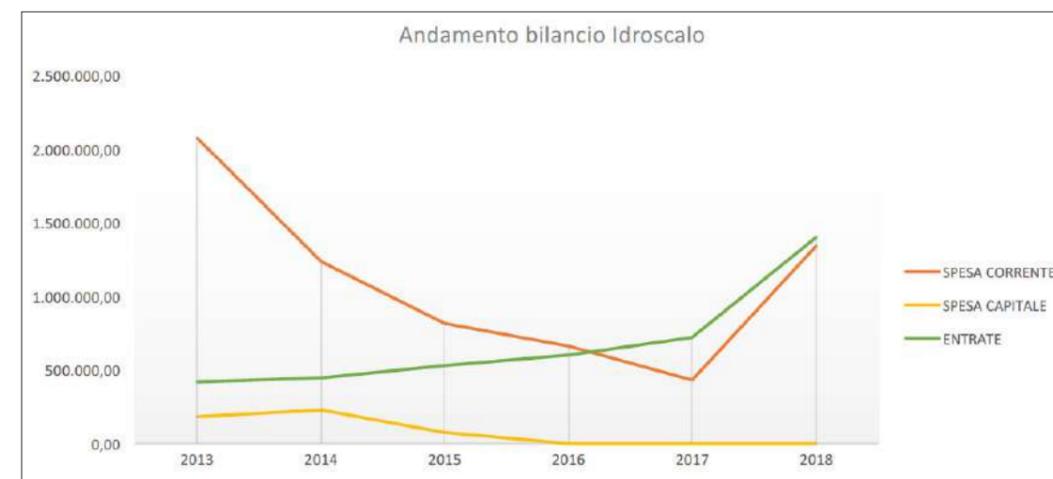
L'andamento mostra come nel corso degli anni la spesa corrente sia stata drasticamente ridotta e finalizzata esclusivamente a garantire l'apertura in sicurezza del Parco.

Solo dopo il 2017 è stato possibile incrementare leggermente la quota di spesa corrente per tornare a livelli accettabili e funzionali a garantire interventi minimi di manutenzione ordinaria e obbligatoria per legge.

La spesa in conto capitale invece è ancora nulla. Ciò, pur in linea con la realtà economico-finanziaria dell'Ente, diverge con le esigenze di un bene patrimoniale complesso come Idroscalo.

Restano infatti rilevanti le esigenze manutentive straordinarie, anche a causa dei mancati interventi degli ultimi anni. Le entrate riscontrano invece un andamento positivo, dovute ad un progressivo rilancio di Idroscalo che ha quindi aumentato la sua capacità attrattiva rispetto al mercato esterno. Esse sono rappresentate principalmente da introiti da concessioni commerciali e sportive e concessioni di spazi per eventi ed iniziative.

Nel 2018 Idroscalo ha ottenuto anche un'importante sponsorizzazione tecnica triennale per un valore complessivo di € 1.800.000,00 (oltre iva), finalizzata prevalentemente alla manutenzione del verde. Obiettivo dell'Istituzione è accrescere gli introiti, ridurre il fondo di dotazione e aumentare di conseguenza la spesa corrente, garantendo livelli qualitativamente alti di manutenzione, sicurezza e servizi erogati.



## NUOVI MODELLI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

La carenza di fondi pubblici e la necessità strategica di confronto con realtà esterne spinge ad approfondire tutti gli strumenti di Partenariato Pubblico Privato a disposizione.

L'Istituzione intende studiare gli strumenti di collaborazione tra il settore pubblico e quello privato perchè siano soluzioni in grado di generare benefici macro - micro economici e di medio - lungo periodo, non quindi sporadici investimenti, ma modelli replicabili. Chiaramente è necessario accrescere le competenze dell'Amministrazione per limitare i rischi e generare opportunità. Il processo di formazione è focale. Quindi ricorrere al PPP sia per acquisire risorse finanziarie che competenze tecniche esterne; partnership con soggetti terzi che possono concretizzarsi in sponsorizzazioni, finanza di progetto, concessioni, donazioni, ecc.

## MARKETING E COMUNICAZIONE

Attività trasversale strategica. Comunicare il cambiamento in corso, le attività erogate, i servizi offerti, le identità del Parco. Aprire Idroscalo a nuovi potenziali fruitori, costruendo nuove identità. Migliorare la percezione rispetto all'accessibilità del Parco (distanza da Milano). Implementare azioni di sistema per attrarre nuovi partner, investitori.

Tra le azioni di sistema da porre in essere, vi è anche la definizione della Carta dei Servizi, al centro la qualità del servizio e l'utente fruitore (bisogni e attese) e attore protagonista nella definizione del progetto Idroscalo.

**Azioni queste funzionali, come già anticipato, alla realizzazione e massimizzazione di quelle programmate nelle diverse aree gestionali:**

## AREA ORGANIZZATIVA GESTIONALE

### VALORIZZAZIONE EDIFICI

Si deve procedere con una valutazione strategica complessiva per la valorizzazione, destinazione d'uso e quindi utilizzo di alcuni edifici ed aree presenti al Parco e ad oggi sotto utilizzate.

Ciò anche alla luce dell'obiettivo generale dell'Istituzione Idroscalo di accrescere l'offerta di servizi e stabilire nuove partnership, incrementando anche gli introiti in bilancio.

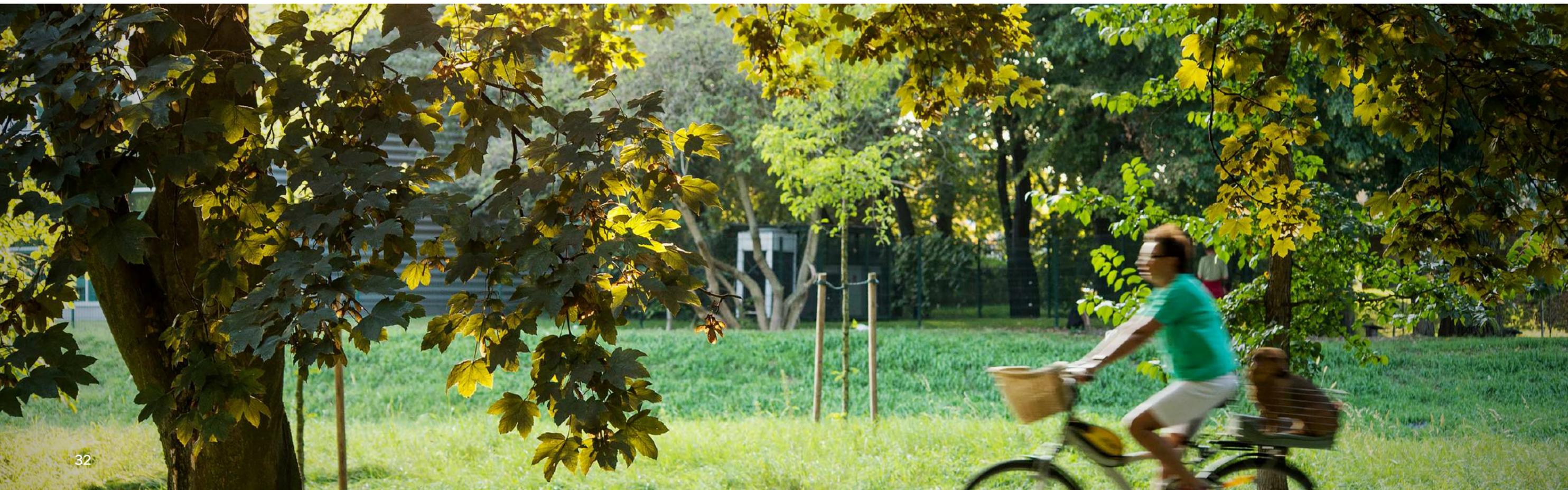
In particolare:

- Testata Sud (ex Caffè Solaire), edificio attualmente in disuso, già oggetto di manifestazione d'interesse che deve essere sottoposto ad un importante intervento e investimento da parte di privati
- Testata Sud, edificio oggi in uso al Coordinamento dei volontari delle Protezione Civile, che è volontà continuare ad ospitare in Idroscalo, ma in contesti che concilino le loro esigenze con la priorità di ottimizzare gli spazi
- Riviera Est (ex pizzeria ed eventualmente edificio adiacente)
- Riviera Est (ex servizio ittico venatorio), da ristrutturare per nuovi usi
- Zona Est (così detti uffici adiacenti autorimessa)

- Testata Nord, lotti assegnati con gara che si intende riportare ad un'unica scadenza (30/09/2021) per progettare nuovi indirizzi di potenziamento e riqualificazione, sempre con destinazione sportiva
- verifica di fattibilità di ampliamento della gamma di sport praticabili al parco, con destinazione d'uso di nuove aree
- area orti, ora bonificata, ma non utilizzata
- area da riqualificare, adiacente al Laghetto delle Vergini e dotata di un proprio cancello d'ingresso indipendente
- intervento di riqualificazione zona bosco con strutture in legno in disuso
- area cani, valorizzazione e ampliamento.

### UFFICI OPERATIVI AL PARCO

Ampliare gli spazi e servizi funzionali ad accogliere i dipendenti dell'Istituzione all'Idroscalo in alcune giornate. Questo è strategico rispetto all'operatività sul Parco e allo sviluppo delle relazioni esterne.



## AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

### GESTIONE STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Nel 2019 si è lavorato per predisporre tutti gli strumenti funzionali alla creazione e all'avvio in autonomia, rispetto alla Città metropolitana di Milano, dell'Istituzione Idroscalo.

In particolare, dovendo l'Istituzione approvare e gestire un proprio bilancio distinto da quello dell'Ente, è stato individuato l'applicativo per la gestione contabile, in grado chiaramente di dialogare con quello dell'Amministrazione di appartenenza. È stato quindi predisposto il nuovo piano dei conti per la gestione autonoma.

In accordo con gli uffici finanziari dell'Ente, considerato che a settembre 2019 gli stanziamenti disponibili non sono significativi in quanto per la gran parte già oggetto di impegno, si è condiviso di continuare la gestione del corrente esercizio finanziario, utilizzando risorse e capitoli di spesa presenti nel bilancio dell'Ente e assegnati al Settore Istituzione Idroscalo. Ciò per opportunità alla luce dello stato dell'arte e diversamente da quanto previsto dalla norma transitoria del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione Idroscalo di Milano, che prevedeva, entro 30 giorni dall'insediamento, l'adozione da parte del CdA del bilancio di previsione per il periodo residuo di gestione.

Altresì, entro la fine del 2019 dovranno essere attivati tutti quei meccanismi che dal 2020 dovranno consentire agli uffici di operare in autonomia in ambito contabile (fatturazioni, mandati, reversali, tesoreria, etc.).

Il Regolamento dell'Istituzione prevede inoltre degli obblighi di natura contabile in capo al Direttore dell'Istituzione e al Consiglio di Amministrazione a cui si dovrà adempiere nei termini previsti con l'opportuno supporto.

### NUOVI MODELLI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Tra le azioni di sistema vi è lo studio e l'attivazione di tutti gli strumenti del Partenariato Pubblico Privato. La carenza di fondi pubblici e la necessità strategica di confronto con realtà esterne spinge ad approfondire tutti gli strumenti di Partenariato a disposizione (sponsorizzazioni, finanza di progetto, etc.).

Attività queste che fanno capo prevalentemente all'Area amministrativa contabile con ricadute sulle altre Aree dell'Istituzione, per la valorizzazione di strutture e ambiti di Idroscalo oggetto di nuova destinazione d'uso, garantendo anche l'introito di nuove risorse, funzionali al pareggio di bilancio e soprattutto alla riduzione del fondo di dotazione dell'Ente. Risorse da reinvestire per la valorizzazione di Idroscalo.

Si ipotizza quindi nel 2020/2021 la pubblicazione di bandi e manifestazioni d'interesse ad oggetto strutture e aree individuate in precedenza (si veda "valorizzazione edifici e strutture").



#### GESTIONE CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

Nel 2018 è stato attivato un contratto di sponsorizzazione tecnica con Gruppo CAP, in scadenza al 31.12.2020. Ciò comporta la gestione giuridica e contabile del rapporto con il main sponsor. Gruppo Cap ha contribuito con un investimento importante allo sviluppo del Parco in questi anni, prevedendo interventi di manutenzione del verde e altre azioni di valorizzazione come per esempio il rifacimento della segnaletica, l'ammodernamento (azione in fase di sviluppo) dei servizi igienici, lo sfalcio delle piante acquatiche, l'attività di comunicazione (sito internet e social network) e ufficio stampa. Sponsorizzazione dall'indubbio impatto positivo anche in termini di percezione del Parco da parte dell'utenza, e chiaramente fondamentale alla luce delle scarse risorse stanziare in bilancio. E pertanto essenziale sarà avviare la contrattazione per il prolungamento della partnership e l'avvio della relativa gara.

#### CONCESSIONI COMMERCIALI E SPORTIVE

Avvio e gestione di procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle concessioni commerciali e sportive. Gestione dei contratti attivi in essere. Studio e realizzazione di nuove modalità gestionali finalizzate alla ottimizzazione delle concessioni, quindi dei servizi erogati e degli introiti attivi.

In particolare:

##### **Bar Chalet zona est**

scadenza novembre 2019 – assegnazione mediante nuova gara;

##### **Bar Tribune**

scadenza novembre 2019 – studio valorizzazione e assegnazione mediante nuova gara della concessione;

##### **Rivaverde**

scadenza ottobre 2020 – definizione destinazione d'uso e procedura di assegnazione;

##### **Bar punta dell'est**

scadenza marzo 2021 – gara pubblica per individuazione del nuovo concessionario;

##### **Chiosco e gonfiabili zona ovest**

scadenza aprile 2021 – gara pubblica per individuazione del nuovo concessionario;

##### **Area sportiva Testata Nord**

scadenza settembre 2021 – definizione destinazione d'uso e procedura di assegnazione.

Tutto subordinato a scelte strategico – gestionali, supportate da modelli amministrativi efficaci.



## CARTA DEI SERVIZI

Definizione e adozione nel 2020, per la prima volta, di una Carta dei servizi dedicata al Parco Idroscalo. Strumento importante anche in supporto alla definizione delle linee di indirizzo e sviluppo del Parco. Sarà infatti un accordo fra l'Istituzione, soggetto erogatore del servizio pubblico, e l'utente, basato principalmente su: indicazione e definizione di standard e qualità del servizio; promozione del servizio; predisposizione di procedure di ascolto e customer satisfaction; coinvolgimento e partecipazione del cittadino alla costruzione del progetto.

La Carta sarà redatta, in collaborazione con l'area marketing, per determinare i contenuti e le modalità di misurazione e rendicontazione.

## PROTOCOLLI D'INTESA E ACCORDI DI COLLABORAZIONE

L'Istituzione Idroscalo – per soddisfare il suo fine sociale e di promozione dello sviluppo della comunità metropolitana (art. 1 Regolamento) – favorisce protocolli e accordi con altri soggetti pubblici e del terzo settore, funzionali allo sviluppo di progetti d'interesse sociale, culturale e più in generale d'interesse pubblico.

In particolare nel corso del 2019 è stato rinnovata l'intesa con Accademia di Belle Arti di Brera Milano per lo sviluppo di iniziative di interesse culturale, di avvicinamento dei cittadini all'arte e di promozione di giovani emergenti.

Nell'ambito del protocollo è stato implementato il progetto "Parco dell'Arte e Museo Giovani Artisti" finanziato da Fondazione Cariplo; azioni che saranno implementate anche nel corso del 2020/2021 e che implicano la gestione dei relativi rapporti amministrativi – giuridici e contabili – coi soggetti coinvolti nel progetto (nello specifico Accademia, Associazione Amici dell'Accademia di Brera e Fondazione Cariplo).

Nel corso del 2019/2020 si intende rinnovare anche l'intesa con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia, funzionale a nuovi progetti di inclusione sociale. Il precedente accordo – scaduto ad aprile 2019 – si è concretizzato principalmente in iniziative funzionali all'inclusione lavorativa: giornate della restituzione in cui i detenuti delle carceri lombarde hanno potuto collaborare in attività manutentive del parco per poi trascorrere delle ore con le proprie famiglie; progetto di manutenzione che ha visto dieci detenuti operativi per nove mesi al parco, prevedendo un percorso formativo e lavorativo.

Un'altra azione sarà ridefinire la collaborazione con il Coordinamento volontari della Protezione Civile - ospitati al Parco in virtù di un accordo ormai in scadenza (dicembre 2019) – stendendo un nuovo protocollo. Obiettivo sarà individuare spazi più idonei, attività di presidio ambientale e promozione di temi legati alla sicurezza, prevenzione, nonché il recupero dell'oasi Laghetto delle Vergini e la sua apertura al pubblico con visite guidate.

E' auspicabile l'attivazione di altre intese e accordi con Enti e Terzo settore.

Azione fondamentale per il biennio 2020/2021 sarà quella di definire, sempre ai sensi del Rego-





lamento dell'Istituzione (art. 23), a mezzo di specifici accordi, i reciproci rapporti tra la Città metropolitana e quindi l'Istituzione Idroscalo e i Comuni di Milano, Peschiera Borromeo, Segrate e la Regione Lombardia. Gli accordi sono funzionali alla condivisione di risorse e know how per il comune obiettivo di sviluppo del Parco.

## AREA OPERE PUBBLICHE E ACQUISTI

### PROGRAMMAZIONE E GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA

Rientra tutta l'attività manutentiva ordinaria a garanzia del corretto funzionamento degli impianti e nel rispetto delle obbligazioni previste dalla legge. A titolo esemplificativo e non esaustivo: idraulico, cancelli, riscaldamento e raffreddamento, antincendio, elettricista, scafi, mezzi agricoli, derattizzazione, ascensore e montacarichi, pulizie, cabine e manutenzione edile. Grazie a questi interventi si garantisce l'apertura del Parco per una fruizione dello stesso in sicurezza.

In particolare:

#### PIANO SICUREZZA DEL PARCO

Nel 2019 è stato affidato a specialista esterno la redazione del nuovo piano di evacuazione ed emergenza generale del Parco, in sostituzione del documento ormai obsoleto e non più rispondente alle esigenze e all'organizzazione di Idroscalo. Il prossimo passo sarà l'analisi dei piani di evacuazione delle concessioni per verificare eventuali punti di contrasto.

Nel 2020/2021 si procederà alla redazione dei piani di evacuazione ed emergenza di singole aree particolarmente sensibili, come le Tribune e il Villaggio del Bambino, nonché di altre che saranno oggetto di attenzione e nuovi sviluppi.

Nel 2019/2020 è inoltre iniziato il processo per l'acquisizione e il rinnovo dei certificati di prevenzione incendi presso i Vigili del fuoco per la zona Tribune, Palco sull'acqua, per soddisfare i requisiti di legge degli immobili e dell'area. Ciò è funzionale anche ad ospitare nuovi eventi ed iniziative. Nel 2020/2021 si procederà anche alla regolarizzazione dei CPI dell'autorimessa.

### GATE D'ACCESSO

Nel 2019 è stata avviata l'attività di sostituzione e implementazione dei dissuasori posizionati alle porte di accesso del Parco (Idroscalo conta n. 10 gate). L'obiettivo è una miglior gestione degli accessi dei veicoli, sia per la riduzione dei mezzi a motore nel parco sia per il controllo e quindi la sicurezza interna. Nel 2019 si è intervenuti sul principale cancello, ovvero quello della Riviera Est. Nel 2020 si intende ripristinare i meccanismi già esistenti presso i gate Testata sud e zona Bosco. Nel 2021 sostituire i dissuasori mobili presso la zona Villetta. Questo rientra nel progetto complessivo di monitoraggio e gestione degli accessi al Parco Idroscalo. Che si pone un obiettivo di indagine numerica degli ingressi, ma soprattutto di sicurezza e applicazione del Regolamento che autorizza l'accesso ai soli veicoli di servizio e soccorso.

### GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel 2020 è fondamentale intervenire per migliorare la gestione dell'area raccolta rifiuti ad uso esclusivo della ditta delle pulizie di Idroscalo. E di conseguenza modificare la modalità raccolta rifiuti che fa capo a ciascun concessionario. Nel 2020/2021 si vuole operare per introdurre e sensibilizzare alla raccolta differenziata nelle aree del Parco (i concessionari sono già obbligati ad assicurarla secondo il contratto attivo con la ditta incaricata dal Comune per il ritiro dei solidi urbani). Molti concessionari sono già sensibili rispetto alla pratica plastic free, da estendere. Rispetto

al Parco si sensibilizza al consumo dell'acqua pubblica, facilitando con case dell'acqua e fontanelle e vietando da regolamento l'introduzione di vetro e alcolici. L'intento è definire regole chiare nell'ottica dello sviluppo sostenibile ambientale ed etico di Idroscalo da condividere con l'utenza e i partner del Parco (concessionari, investitori, promotori di eventi, etc.).

#### ILLUMINAZIONE

Nel 2020/2021 necessario intervenire con un piano complessivo per l'illuminazione interna, di sicurezza e ambientale, finalizzata al risparmio energetico, riduzione dei costi e ottimizzazione dell'impianto. Rientrerà nelle linee d'azione finalizzate alla ricerca di un partner esterno, in carenza di risorse interne da poter finalizzare.

#### RIQUALIFICAZIONE

Avvio di manifestazioni d'interesse, nell'ottica del coinvolgimento di nuovo know how e dell'acquisizione di risorse esterne, per la riconversione di aree che potrebbero essere potenziate.

A titolo esemplificativo: area orti, ora bonificata, ma non utilizzata; area da riqualificare, adiacente al Laghetto delle Vergini e dotata di un proprio cancello d'ingresso indipendente.

Ciò richiede studio e condivisione di nuove progettazioni.

#### SERVIZI IGIENICI

Nel 2019 gli uffici hanno predisposto la documentazione tecnica per l'indizione di gara, grazie alla sponsorizzazione tecnica del Gruppo Cap, per attività di ammodernamento dei servizi igienici del Parco. Gli interventi dovrebbero partire alla fine dell'anno in corso per concludersi nel 2020. L'intento è quello di fornire servizi migliori all'utenza. Nel corso del 2020/2021 si verificherà anche la fattibilità dell'attivazione di un presidio che prevenga atti di vandalismo e garantisca maggior sicurezza e pulizia.

#### CONTRATTI DI SERVIZIO

La manutenzione del verde è garantita nell'ambito della sponsorizzazione tecnica 2018-2020 del Gruppo CAP. Ciò ha permesso di adempiere alla manutenzione ordinaria quotidiana, nonché di effettuare interventi di manutenzione delle alberature, la valutazione di stabilità delle piante, l'intervento di abbattimento in caso di esemplari ammalorati e la manutenzione dell'impianto di irrigazione. Il 2019 si è connotato principalmente su queste linee di intervento, mentre il 2020 prevederà principalmente interventi di piantumazione e ampliamento dell'impianto irriguo.

L'attività manutentiva del verde per l'anno 2021, proprio perchè subordinata ad una sponsorizzazione, è sicuramente meritevole di attenzione per la ricerca o il mantenimento del contributo privato a sostegno della stessa, viste le esigue disponibilità di bilancio. Di fatto il bilancio 2021





– allo stato attuale – non potrà supportare l'attività in argomento se non a discapito di altre manutenzioni indispensabili.

Le pulizie sono un altro servizio fondamentale, vista l'entità, vastità e complessità dell'area parco. L'attuale contratto è in scadenza al 31.12.2019 e gli uffici stanno operando per predisporre la documentazione della nuova procedura ad evidenza pubblica (gara triennale) e garantire il servizio senza soluzioni di continuità.

#### CANALI

L'Istituzione Idroscalo ha fino ad ora mantenuto la gestione tecnica e amministrativa dei canali adduttori A e B (Comuni di Vimodrone e Segrate) e Scaricatore (Comune di Peschiera Borromeo) del bacino, realizzati a seguito della costruzione di Idroscalo negli anni '30 (competenza del settore Idraulica dell'Ente, trasferita dal 2001 all'Idroscalo in seguito a soppressione del primo).

Ciò significa adempiere ai seguenti obblighi:

- manutenzione ordinaria (pulizia griglie, regolazione livello dell'acqua, taglio erbe infestanti e alberi pericolanti, derattizzazione, etc.) e straordinaria (rifacimento sponde, sostituzione paratoie, etc.) dei manufatti;
- vettoriamento dell'acqua del canale Martesana ai proprietari dei campi agricoli che, in seguito alla realizzazione di Idroscalo, non hanno più potuto usufruire dell'acqua dei fontanili;
- pagamento della quota di acqua derivata a titolo di indennizzo;
- gestione tecnica e amministrativa del rilascio di autorizzazioni e della sottoscrizione di contratti di concessione con privati e Enti pubblici per la realizzazione di manufatti (tombature, tubazioni, scarichi, attraversamenti di varia natura, recinzioni, etc.) in fregio al sedime dei canali e alle aree adiacenti.

In particolare, le operazioni di polizia idraulica e di manutenzione degli alvei (che compren-

dono anche la reperibilità h24 sui canali) vengono abitualmente svolte dal personale cantiere e tecnico in forza presso Idroscalo. Operazione che attualmente è molto complicata da garantire alla luce delle risorse umane dedicate, ovvero n. 1 unità di personale.

Una corretta gestione di autorizzazioni e concessioni idrauliche dei canali A e B e Scaricatore richiede: rilascio autorizzazioni per realizzazione manufatti in fascia di rispetto; rinnovo concessioni esistenti scadute; stipula nuove concessioni; verifica delle situazioni abusive; sopralluoghi tecnici di misurazione e verifica manufatti; accertamenti d'entrata, recupero crediti con rivalutazioni ISTAT; con istruttoria tecnica e amministrativa.

La gestione delle concessioni genera in media un'entrata annua di circa € 20.000,00, e richiederebbe risorse umane e professionalità tecniche dedicate.



Viste le priorità dell'Istituzione Idroscalo, le scarse risorse umane destinate in questa fase all'operatività e la complessità del tema "canali", si ritiene opportuno attivare una collaborazione con il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Ente deputato alla polizia idraulica nel comprensorio ove sono ubicati i canali di Idroscalo, che già svolge tale opera su oltre 100 manufatti ed è dotato di una struttura tecnico amministrativa adeguata.

#### **PROGRAMMAZIONE E GESTIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Da anni non è più possibile intervenire con manutenzioni straordinarie e progetti in conto capitale in quanto le somme in bilancio sono esclusivamente figurative e subordinate alla vendita di immobili di proprietà di Città metropolitana di Milano.

In questo modo non sono state attuate azioni funzionali a migliorare la qualità delle strutture e quindi dei servizi. Basti pensare alle esigenze di un campo di gara internazionale anche per atleti disabili. La mancata manutenzione ha accelerato il processo di deperimento di edifici e impianti, che ora richiedono costi di intervento maggiorati.

Infine l'assenza di risorse in conto capitale compromette anche la possibilità di partecipare a bandi regionali, e non solo, che nella maggior parte dei casi richiedono quote di cofinanziamento e stadi progettuali avanzati.

Ricordiamo che a dicembre 2017 il Settore Idroscalo ha presentato la propria candidatura a un bando per la promozione dello sport nelle aree periferiche, promosso da CONI, con n. 17 interventi di riqualificazione e ammodernamento di strutture e impianti funzionali allo sport amatoriale e agonistico, di terra e di acqua, per un valore complessivo di circa € 1.700.000,00. Si è in attesa di riscontro nel merito. L'eventuale finanziamento di CONI richiederebbe l'impegno da parte dell'Ente per la quota di cofinanziamento fissata al 10%.



## AREA EVENTI E LOGISTICA

### PIANIFICAZIONE EVENTI

Abitualmente il calendario eventi si forma in corso d'anno, grazie a due principali strumenti: la scheda evento e l'avviso per manifestazioni ed iniziative. La prima dà la possibilità di promuovere iniziative con durata massima di tre giorni, nonché di ospitare riprese fotografiche, video e cinematografiche. L'avviso invece viene pubblicato ad ogni inizio anno con l'intento di attrarre promotori di eventi e attività con durata medio-lunga.

Le iniziative in genere devono essere in linea con la mission di Idroscalo, luogo di sport, benessere, arte, natura, per famiglie, giovani e bambini.

Sono tutte attività che permettono di introitare risorse da reinvestire nel Parco e potenziano l'offerta di servizi erogati.

Il calendario annuale si sostanzia anche di appuntamenti promossi dai concessionari e che spesso valicano i confini stretti delle pertinenze, per diventare occasioni di promozione e valorizzazione di Idroscalo tutto. Importante quindi anche l'attività di condivisione e partenariato con i soggetti privati già presenti al parco.

L'obiettivo strategico per il 2020 / 2021 è sicuramente quello di destagionalizzare, favorendo una fruizione di Idroscalo durante tutto l'anno e non solo prevalente nei mesi estivi.

Nel 2020 si vuole rilanciare anche l'Idroscalo come luogo di intrattenimento serale (concerti, mostre, etc.). Ciò favorirebbe l'apertura anche notturna del parco, ma nel contempo richiederebbe l'intensificazione della sicurezza, del presidio degli accessi e dei servizi di pulizia e non può quindi prescindere anche dalla micro riorganizzazione.

Importante continuare a promuovere i camp estivi (nel 2019 ospitati quelli del CONI, rugby, vela, maneggio, e ad agosto anche quelli degli Allblacks) multidisciplinari e immaginare dei camp anche in altri periodi dell'anno in corrispondenza delle vacanze scolastiche.

E rafforzare le relazioni già consolidate in questi anni e tali da promuovere appuntamenti fissi: campionati di triathlon anche paratriathlon, deejay trii, ecc.

### BALNEAZIONE

Da giugno a settembre 2019 il Parco ha garantito la balneazione di un'area presso la Riviera Est, delimitata da boe e presidiata da bagnini FIN, Sommozzatori e durante il week end anche con servizio di ambulanza Areu. L'attività, insieme alla fruizione delle piscine, è molto apprezzata dai bagnanti che frequentano le spiagge libere e attrezzate di Idroscalo. Il servizio è oneroso e tra gli obiettivi 2020 e 2021 vi è sicuramente la ricerca di collaborazione con gli Enti partner del CdA, in seno agli accordi di collaborazione prima citati, per garantire un servizio più efficiente che riduca i costi a carico del bilancio dell'Istituzione, a favore di economie di scala che si riflettano sui bilanci degli Enti partner.





#### NUOVI SPORT

Nell'ottica della destagionalizzazione e offerta di nuovi sport, praticati a livello amatoriale e agonistico, si intende concretizzare accordi con nuove Federazioni e Associazioni sportive dilettantistiche.

L'intento è quello di promuovere nuovi sport, anche invernali, praticabili tutto l'anno all'Idroscalo. A titolo esemplificativo: ski roll, sci di fondo, pattinaggio, paddle, etc..

Idroscalo può posizionarsi strategicamente, anche in vista delle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026, come centro olimpico e d'allenamento.

#### UTENZE

Con l'intento di avere un quadro completo dei costi di gestione dell'Istituzione è intenzione nel 2020 riprendere in carico il controllo delle utenze che negli ultimi anni era stato assegnato a diverso settore dell'Ente. Ciò comporta un iniziale lavoro di rilievo (già a partire dal 2019) e mappatura dei contatori con l'obiettivo di pervenire ad un efficientamento dei consumi, anche mediante ricerca di sponsor/partner (2020/2021).

#### PIANO EVACUAZIONE E SICUREZZA - AUDIO

Nell'ambito della definizione del nuovo piano di evacuazione e sicurezza si deve prevedere un lavoro di ampliamento e realizzazione di un nuovo impianto audio in grado di coprire l'estensione del Parco per raggiungere le diverse aree in caso di emergenza. Lavoro idealmente pianificato nel 2020, perché prioritario, ma subordinato alla ricerca di risorse esterne.

#### WI - FI

Implementazione e adeguamento rete wi-fi. Funzionale agli eventi e alla promozione del co-working e in generale per l'offerta adeguata all'utenza rispetto allo sviluppo tecnologico in corso.



## AREA MARKETING E COMUNICAZIONE

### RELAZIONI ESTERNE

Dal 2020 sarà fondamentale rafforzare e sviluppare la rete di contatti.

Con i media (quotidiani e stampa di settore), per la promozione e il posizionamento del Parco.

Con i privati, per sviluppare nuovi progetti e attrarre nuovi investimenti.

Con il pubblico e il terzo settore, per condividere e implementare strategie di sviluppo territoriale e partecipare ai bandi di finanziamento.

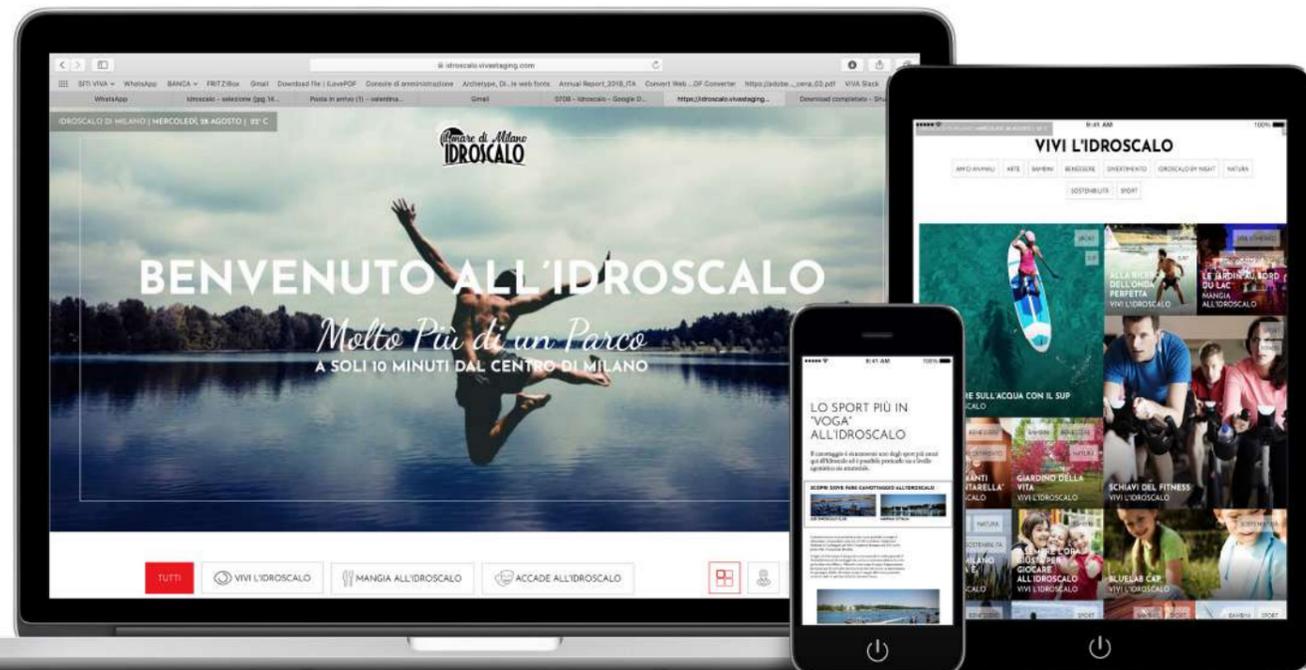
Con gli Enti che partecipano al CdA per definire i previsti accordi di collaborazione.

Verranno realizzati anche nuovi materiali informativi e descrittivi (card sponsor, presentazioni, etc.).

### RELAZIONI INTERNE

Facilitare la rete di relazioni interne tra: il CdA e l'Ente; l'Istituzione Idroscalo e gli Enti che partecipano con propri rappresentanti al CdA in raccordo con la Città metropolitana di Milano; tra i servizi dell'Istituzione in raccordo con Dirigente e CdA.

L'attività deve essere implementata fin dal primo insediamento dell'Istituzione per la corretta pianificazione di tutte le attività trasversali e l'ottimizzazione del circuito informativo e decisionale.



## PIANO DI COMUNICAZIONE

Col DL 78 del 2010, l'Ente ha dovuto ridimensionare fortemente l'attività di comunicazione e la spesa relativa. Ciò, unito ai tagli generali della spesa corrente, ha ricondotto la comunicazione di Idroscalo esclusivamente all'attività di "ufficio stampa", realizzata internamente, in collaborazione con l'ufficio comunicazione dell'Ente.

Nel 2018 è stato possibile invece destinare parte delle risorse di sponsorizzazione (contratto con Gruppo Cap) per la definizione di un piano di comunicazione complessivo, funzionale al posizionamento e rilancio di Idroscalo.

L'attività – nel 2018 – si è sostanziata nel rifacimento di tutta la segnaletica interna del Parco (informativa, promozionale e di rimandi), nell'attività di ufficio stampa (avvalendosi di un'agenzia esterna e dell'ufficio comunicazione dell'Ente), nella creazione della pagina facebook di Idroscalo e in uscite promozionali su stampa (con distribuzione anche della mappa) e radio.

Nel 2019 si sta operando per rafforzare il posizionamento di Idroscalo quale parco cittadino che risponde alle esigenze più varie: sport, benessere, tempo libero, bambini, arte. Sono stati sviluppati piani editoriali mensili per Facebook, nonché creata e implementata la pagina Instagram. È stato avviato un piano di comunicazione sui social network basato principalmente su: iniziative e attività da fare al parco, i volti di Idroscalo e campagna "creators". In particolare la campagna "creators" ha coinvolto dei micro influencers appassionati di sport e arte che hanno vissuto e raccontato il Parco attraverso le proprie pagine e quelle istituzionali. Inoltre si sta lavorando per creare un nuovo sito internet del Parco, con un'interfaccia più moderna e accattivante e con una struttura su cui sarà più facile operare per garantire continui e completi aggiornamenti. Un sito internet rivolto all'utenza e a possibili partner di progetto. Nel settembre 2019 verrà lanciato, per poi essere alimentato e implementato nel 2020/2021. In particolare nel 2020 si intende potenziare la newsletter e l'interazione con soggetti esterni, fruitori o potenziali sostenitori (sponsor, promotori eventi, etc.). Sempre nel mese di settembre 2019 si terrà un evento B2B per presentare il Parco a potenziali investitori e nuovi partner, per l'occasione sono stati realizzati: Keynote e video.

Nel 2019 / 2020 verrà ampliato l'archivio video fotografico funzionale a tutta l'attività di promozione e comunicazione (sito, ufficio stampa, materiali informativi, etc.).

Nel triennio si intende potenziare l'attività di comunicazione congiunta con i concessionari del Parco e i promotori di eventi e iniziative temporanee ospitate.

Si prosegue con l'operatività dell'ufficio stampa, garantita in collaborazione con Gruppo Cap e ufficio comunicazione di Città metropolitana.

Si realizzano internamente materiali promozionali: volantini, mappa, cataloghi.

Nel 2020 si intende rafforzare l'immagine di Idroscalo quale Parco di Milano (ridurre le distanze percepite) da vivere tutto l'anno (destagionalizzare), polo privilegiato per lo sport (parco olimpico), favorendo l'avvicinamento alla pratica per tutti, soprattutto coinvolgendo scuole e centri di aggregazione (sport come motore di crescita) e il tempo libero (arte, benessere, bambini, natura).

Sviluppo nel 2019/2020 dell'APP del Parco, sempre finanziata da Gruppo Cap, ulteriore strumento informativo e di valorizzazione della visita del Parco e per facilitare l'acquisizione dei servizi erogati. L'attività di comunicazione è finalizzata ad attrarre nuovi utenti, a fidelizzare e portare visitatori tutto l'anno. Ma non solo. È diretta anche all'attrazione di partner per sviluppare nuove progettualità e attrarre risorse.

## PUNTO INFORMAZIONE

Punto di riferimento e relazione con il pubblico all'interno del Parco, per promuovere servizi e distribuire materiale informativo. Punto di partenza anche per visite guidate ambientali e culturali.

Punto potenziale di vendita di gadget del Parco.

Subordinato alla micro riorganizzazione.

Obiettivo 2021 e a tendere.

## CARTA DEI SERVIZI

Redazione della prima Carta dei servizi del Parco Idroscalo.

Un patto fra il soggetto erogatore del servizio pubblico e l'utente, basato principalmente su: indicazione e definizione di standard e qualità del servizio; promozione del servizio; predisposizione di procedure di ascolto e customer satisfaction; coinvolgimento e partecipazione del cittadino alla costruzione del progetto.

La Carta sarà redatta, in collaborazione con l'area amministrativa, per determinare i servizi, gli indicatori di qualità e le modalità di misurazione e rendicontazione del gradimento dell'utenza. Il cittadino è chiamato ad interagire con l'Istituzione, attore dello sviluppo del Parco.

Attività quindi di customer satisfaction; attivazione di nuovi modelli (patto di collaborazione, community hub, bilancio/laboratorio/conferenza partecipativo, etc.) di coinvolgimento dell'utenza rispetto alle linee di indirizzo e loro applicazione; costante realizzazione di indagini quali quantitative funzionali alla determinazione di linee di indirizzo e acquisizione di nuove partnership.

In particolare è intenzione sviluppare nuove indagini nel 2020 / 2021. Una prima, prevalentemente finalizzata alla targettizzazione dell'utenza, è stata realizzata nel 2019. La misurazione di indicatori quali e quantitativi sostiene le strategie di sviluppo e rappresenta uno strumento anche al servizio di nuovi investitori, fornendo loro anche statistiche dei flussi e della loro natura.



## PARCO DELL'ARTE

Il tentativo di innalzare il livello e la varietà dell'offerta del comprensorio Idroscalo è inclusa nel main theme di Idroscalo, l'Anima e il corpo. I due termini sintetizzano e incarnano la dialettica del parco acquatico. Che l'Idroscalo sia luogo consacrato al benessere fisico, da perseguire attraverso la pratica dello sport, è cosa nota a tutti. Il parco è considerato una palestra a cielo aperto al servizio della Grande Milano, in virtù delle oltre 21 discipline amatoriali e agonistiche praticabili al suo interno. D'altra parte, il complesso è anche fortemente apprezzato per le proprie peculiarità floristiche, per i percorsi naturalisti e gli scorci suggestivi che ne fanno meta per il relax e il riposo delle famiglie e dei giovani di tutta l'area metropolitana. L'idea dell'Idroscalo come oasi è stata quindi rafforzata, attraverso l'integrazione, per la prima volta, di una nuova funzione culturale, intellettuale, artistica. Che si rivolga, per dirla in altre parole, all'anima dei suoi visitatori.

Un'azione di ampia portata – tramutare un parco di così vaste dimensioni nel primo giardino pubblico di scultura in Italia – è stata condotta anche prendendo in esame progetti simili condotti in campo internazionale. Su tutti, l'esempio dato dal Kröller-Müller Museum (Olanda), uno spazio en plein air che ospita al suo interno sculture di artisti noti, quali Rodin, Fontana, Finlay, Oldenburg.

La ferma convinzione di poter costruire, nel tempo, un'attrazione di simile richiamo non ha potuto però prescindere dal coinvolgimento di soggetti attivi nel campo dell'arte. Per questo si sono instaurate strette relazioni con due eccellenze italiane: l'Accademia di Belle Arti di Brera e la Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente.

A dimostrazione della serietà della collaborazione, sono stati conseguiti significativi risultati: un primo percorso scultoreo realizzato con Permanente con opere di Corno, Varisco, Zazzeri, Pozzoli, Ghinzani (per citarne solo alcuni); esposizione implementata con Fondazione Materima e un contributo di Fondazione Banca del Monte di Lombardia con opere di Delle Monache, Manzù, Perez, Minguzzi (a titolo d'esempio) e ulteriormente arricchita grazie ad un progetto di Accademia di Brera e Associazione Amici dell'Accademia di Brera, fortemente sostenuto da Fondazione Cariplo, che ha permesso di ampliare il percorso con sculture di Ramous, Rotelli, Cavaliere, Baj, e altri ancora fino a contare trenta opere di artisti affermati. Infine, grazie alla rinnovata intesa con Accademia di Belle Arti di Brera, Associazione Amici dell'Accademia di Brera e Fondazione Cariplo – che ha fortemente creduto nel progetto – è stato possibile realizzare anche il Museo dei Giovani Artisti con opere di land art e scultura tradizionale. Un laboratorio permanente dove i giovani studenti dell'Accademia possono lavorare ed esporre. Un progetto in espansione e continua evoluzione.

Nel corso del 2019, grazie al sostegno dell'Associazione Amici dell'Accademia di Brera e all'intesa



con Accademia di Belle Arti di Brera, si sta concludendo il primo progetto finanziato da Fondazione Cariplo. Si è sostanziato nell'implementazione del Parco dell'Arte con il posizionamento di 12 nuove sculture e la realizzazione del primo laboratorio di scultura ambientale contemporanea con 20 opere. Nella realizzazione del catalogo edito Scalpendi Editore. E in un evento promozionale con visite al Parco che verrà realizzato nel mese di settembre.

Nel 2020 / 2021 vi è l'opportunità di sfruttare un secondo finanziamento Cariplo per lo sviluppo del primo progetto. Ciò implica una molteplicità di azioni, in collaborazione con gli altri attori coinvolti per: reperimento opere, relazione con artisti, stipula contratti, definizione assicurazione, studio posizionamento, promozione e comunicazione. Tutta l'operazione è a costo zero per l'Ente, salvo il costo del personale dedicato.

Nel 2020 /2021 dovrà essere inoltre conservato e promosso il Parco dell'Arte e il Museo Giovani Artisti ad oggi realizzato, fino a scadenza dei comodati d'uso (solo 9 delle 53 opere sono donate alla Città metropolitana di Milano).

Possibilità di ospitare esposizioni e mostre e promuovere visite guidate.

Evidente la necessità di ben programmare l'azione, complessa e strategica, alla luce delle risorse umane ridimensionate e ad oggi assegnate all'Istituzione.



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Istituzione  
Idroscalo di Milano